

Progetti

Integrazione, Solidarietà e Cittadinanza

PROGETTO ACCOGLIENZA INFANZIA						
MOTIVAZIONE: accogliere e sostenere gli alunni nella fase dell'adattamento prestando particolare attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie FINALITA': favorire un clima di accoglienza nella scuola promuovendo ed instaurando nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie						
1° CICLO DELL'ISTRUZIONE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	Infanzia Promuovere nel bambino la percezione di essere stato accolto ed accettato Stimolare il bambino a far parte del gruppo in maniera attiva Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con pari ed adulti Rafforzare autonomia, stima si	Conoscere l'ambiente scolastico Conoscere il nome dei compagni Conoscere le maestre Conoscere il nome degli oggetti presenti a scuola	Accettare di stare a scuola senza i genitori Conoscere il nome dei compagni e degli adulti Farsi conoscere dagli altri Essere disponibile a giocare ed a conversare con tutti gli altri bambini Maturare l'autonomia legata all'uso dei	Giochi all'aperto, canzoncine mimate, girotondo; presentazione dei bambini per nome durante la conversazione; drammatizzazioni; visita alla scuola dei nuovi iscritti, accompagnati dai genitori; attività di vita pratica e quotidiana, giochi imitativi, canzoncine	In questo primo periodo di ambientamento, bisogna abituare il bambino alla conoscenza: compagni, docenti, personale, spazi e tempi. Nel caso fossero presenti in sezione alunni anticipatari, i docenti si faranno carico di redigere un protocollo riguardante l'inserimento graduale, da proporre ai genitori. Questo protocollo permetterà ai bambini di vivere più serenamente il distacco dalla famiglia	Spazi scolastici, cortile esterno. Giochi presenti in sezione

	<p>sé ed identità Rispettare ed aiutare gli altri Parlare, descrivere, raccontare a pari ed adulti</p>		<p>servizi igienici, alla fruizione dei pasti ed al riordino del materiale usato Rispettare il proprio turno durante le attività Verbalizzare semplici richieste Comprendere semplici messaggi Sapersi muovere con disinvoltura nell' ambiente scolastico Utilizzare gli spazi secondo la funzione alla quale sono destinati.</p>	<p>e filastrocche; guida alla conoscenza degli ambienti scolastici; ascolto di semplici racconti; verbalizzazione delle proprie esperienze da parte di ciascun bambino; percorsi per osservazione e localizzazione nello spazio-ambiente di persone, oggetti e servizi; guida all'accettazione da parte del bambino del nuovo ambiente e del personale che in esso opera.</p>	<p>abituandoli poco a poco ai tempi scolastici Il Progetto Accoglienza prevede l'inserimento graduale dei bambini anticipatari con un orario flessibile che dia modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza completa (che potrebbe essere prevista al compimento del 3° anno di età)</p>	
TEMPI: settembre\ottobre				DESTINATARI: alunni di 3 anni		

PROGETTO: CONTINUITA'

MOTIVAZIONE: La continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni alunno ad avere un percorso scolastico unitario, organico e completo. Il progetto si propone di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, valorizzando le competenze già acquisite dagli alunni e riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ogni ordine di scuola.

FINALITA': Il progetto intende garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo, organico e completo, promuovendo nei ragazzi la stima di sé e la disponibilità a socializzare e ad apprendere.

PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	<p>Infanzia:</p> <p>L'alunno si adatta al cambiamento della realtà familiare e/o scolastica.</p> <p>Interagisce con il gruppo di pari e/o adulti, rispettando le regole della convivenza.</p> <p>Condivide spazi e oggetti ed è responsabile delle proprie azioni.</p>	<p>Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi.</p> <p>L'altro e la sua identità.</p> <p>Cambiamenti di emozioni e sentimenti.</p>	<p>Riconoscere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico.</p> <p>Riconoscere e accettare la diversità</p> <p>Riconoscere emozioni e sentimenti</p>	<p>Accoglienza</p> <p>Inaugurazione anno scolastico.</p> <p>Attività di drammatizzazione (Recite natalizie e di fine anno)</p> <p>Incontri programmati (visita all'oleificio, vendemmia, festa dell'autunno, agrumi, etc....)</p>	<p>Situazioni ludiche</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Metodo induttivo-deduttivo.</p> <p>Scoperta guidata</p> <p>Sperimentazione e della</p>	<p>Docenti e non docenti ed eventuali esperti esterni.</p> <p>Materiale di facile consumo.</p> <p>Sussidi didattici.</p> <p>Sussidi</p>

				<p>Incontri con i docenti del territorio delle classi ponte.</p> <p>Lettura, ascolto, rielaborazione verbale e grafica di favole tra alunni di scuola dell'infanzia e classe prima della scuola primaria.</p> <p>Pasqua dello Scolaro</p> <p>Iniziative di solidarietà</p>	<p>comunicazione.</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo.</p>	<p>multimedial i</p> <p>Materiale presenti nella scuola e/o di facile reperibilità .</p>
	<p>Primaria al termine della classe 3^a</p> <p>L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita.</p> <p>Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza.</p>	<p>Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi.</p> <p>Emozioni e sentimenti.</p> <p>Situazioni nuove e mutamenti.</p>	<p>Riconoscere e distinguere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico.</p> <p>Riconoscere e accettare la diversità</p> <p>Gestire emozioni</p>	<p>Accoglienza</p> <p>Inaugurazione anno scolastico.</p> <p>Attività di drammatizzazione (Recite natalizie e di fine anno)</p> <p>Incontri programmati (visita all'oleificio, vendemmia, festa</p>		

			e sentimenti	dell'autunno, agrumi, etc....)		
	Primaria al termine della classe 5[^] L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita. Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza. Si confronta con gli altri ed è disponibile ad accettare le diversità.	Le regole della convivenza civile: famiglia, scuola e territorio. Emozioni e sentimenti. Situazioni nuove e mutamenti.	Mediare e gestire piccoli conflitti fra pari. Assumere compiti e responsabilità. Controllare emozioni e sentimenti ed agire in modo adeguato nelle varie situazioni.	Incontri con i docenti del territorio delle classi ponte. Lettura, ascolto, rielaborazione verbale e grafica di favole tra alunni di scuola dell'infanzia e classe prima della scuola primaria. Pasqua dello Scolaro Iniziative di solidarietà Attività musicali Progetto genitori-figli a scuola		
	Sec. I grado al termine della classe 3[^]	Il contesto, le diversità e la multiculturalità .	Partecipare in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo	Accoglienza Inaugurazione anno scolastico. Incontri con i docenti		

	<p>L'allievo si adatta a situazioni nuove nei momenti fondamentali di passaggio vissuto come crescita.</p> <p>Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza.</p> <p>Si confronta con gli altri ed è disponibile ad accogliere le esperienze diverse dalle proprie.</p>	<p>Diritti e doveri del cittadino.</p> <p>Le regole come valori interiori oltre che come norme da osservare</p>	<p>Autocontrollarsi</p> <p>Rafforzare la propria autostima, apprendendo dai propri errori.</p> <p>Interagire in modo costruttivo con gli altri accettando la diversità come risorsa.</p> <p>Acquisire capacità organizzative.</p>	<p>delle classi ponte del territorio.</p> <p>Iniziative di solidarietà</p> <p>Attività musicali, attività grafico-pittoriche, laboratorio scientifico, laboratorio di lingua francese (classi V e Scuola Secondaria I grado "Petri").</p> <p>Attività di scrittura creativa (classi V e Scuola Secondaria I grado "Petri").</p> <p>Progetto genitori-figli</p> <p>Alfabetizzazione di lingua francese in continuità verticale con gli alunni della Direzione Didattica di Santa Teresa di Riva</p>		
TEMPI: Durata annuale				DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo		

PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA-BULLISMO-RISCHIO

MOTIVAZIONE: Il progetto nasce dalla necessità di sottoporre all'attenzione di alunni e adulti le tematiche della dispersione scolastica e bullismo, fenomeni cresciuti negli ultimi anni in modo esponenziale, sia nell'ambito scolastico sia in quello extrascolastico, come viene evidenziato dalla cronaca quotidiana.

Il nostro Istituto già da diversi anni ha attenzionato questi problemi, cercando motivazioni e soluzioni.

FINALITA': Sostenere il processo di crescita degli alunni nelle varie fasce d'età durante le quali si possono presentare momenti di crisi e di blocco.

Potenziare la collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, operatori del settore) al fine di elaborare e attuare interventi a più livelli.

Recuperare e prevenire il disadattamento scolastico attraverso il sostegno e l'ampliamento della scolarizzazione per migliorare il dialogo formativo.

AL TERMINE DEL 1° CICLO DELL'ISTRUZIONE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	<p>Infanzia</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale dialogando e interagendo in modo adeguato sia con adulti che con coetanei.</p> <p>Acquisisce il senso della scuola come valore di integrità morale e</p>	<p>Conosce: il senso dell'identità personale</p> <p>le tradizioni della famiglia e della comunità</p> <p>si confronta</p>	<p>Sa: accettare i compagni nel gioco condividendo le regole</p> <p>percepire e riconoscere se stesso</p>	<p>Giochi collettivi</p> <p>Giochi di conoscenza</p> <p>Giochi simbolici</p> <p>Regole per vivere insieme</p> <p>Incarichi di responsabilità</p>	<p>Lavori di gruppo</p> <p>Lavori individuali</p> <p>Video di favole e cartoni</p> <p>Disegni</p> <p>Cartellonistica</p>	<p>CD video</p> <p>Supporti informatici</p> <p>Materiale Unicef</p> <p>CD audio</p> <p>Libri</p>

	<p>centro di collettività</p> <p>con gli adulti e gli altri bambini</p> <p>le prime regole della vita sociale ed esprime verbalmente i propri bisogni</p> <p>comprende i bisogni degli altri</p>	<p>esprimere i propri bisogni</p> <p>riconoscere la propria appartenenza al gruppo comunicando con coetanei e adulti</p> <p>sa rispettare semplici regole di gruppo</p> <p>sa riconoscere e rispettare il "diverso da sé"</p>				<p>Risorse umane (genitori)</p>
	<p>Primaria al termine della classe 3^a e 5^a. Sec. di I grado: al termine della classe 3^o</p> <p>Acquisisce, consolida e potenzia la percezione di sé e delle proprie relazioni, attivando modalità socialmente efficaci e</p>	<p>Conosce nel rapporto con il gruppo il valore della propria individualità e quella degli altri</p> <p>Riconosce</p>		<p>Attività educative e di supporto psico-pedagogico, attività di recupero in orario extracurricular</p>	<p>Questionario iniziale e finale. Discussione in classe. Proiezione di film sull'argomento. Laboratori di tipo comunicativo-espressivo interpretativo e</p>	<p>Libri, riviste, giornali, PC, film, documentari, aula multimediale lavagna interattiva</p>

	<p>moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e affettività.</p> <p>Accresce la sua fiducia nell'istituzione scolastica e nei docenti, disposti all'ascolto di problematiche e disagi</p>	<p>nell'istituzione scolastica i riferimenti per una crescita formativa e consapevole.</p>		<p>e. Laboratorio di attività espressive. Attività di laboratori pratico-operativo. Incontri con esperti. Corsi di formazione sul bullismo e sulla dispersione per docenti e genitori. Creazione della figura del mediatore all'interno della scuola.</p>	operativo.	
TEMPI: anno scolastico				DESTINATARI: tutti gli alunni dell'istituto comprensivo		

PROGETTO DISLESSIA

MOTIVAZIONE "Una scuola per tutti a misura di ciascuno"

FINALITA' INDIVIDUARE I SOGGETTI A RISCHIO ATTRAVERSO AZIONI DI SCREENING

AL TERMINE DEL 1° CICLO DELL'ISTRUZIONE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	Infanzia	Favorire la partecipazione attiva e consapevole dell'alunno. Promuovere apprendimenti significativi e personalizzati	Acquisire comportamenti e strategie atte a superare le difficoltà. Acquisire padronanza tecnica	Screening. Le attività saranno svolte utilizzando strumenti dispensativi e compensativi. Somministrazione di test.	Giochi motori , di gruppo, individuali, esercitazioni. Lavoro individuale e di gruppo.	Il calendario, blocchi logici, esercizi fisici, concetti topologici
	Primaria al termine della classe 3^				Lavoro individuale e di gruppo cooperative Learning, problem solving, tutoring	
	Primaria al termine della classe 5^				Mappe concettuali	Computer, tabelle, mappe concettuali, calcolatrice, DVD Tempi più lunghi
	Sec. I grado al termine della classe 3^				Piano didattico personalizzato	
TEMPI: intero anno scolastico			DESTINATARI: gli alunni dell'istituto			

PROGETTO: ORIENTAMENTO

MOTIVAZIONE: L'orientamento è un processo continuo che mira a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa a partire dalle prime esperienze scolastiche. L'orientamento quindi rappresenta per gli alunni un momento fondamentale per prendere coscienza delle proprie competenze e affrontare con serenità scelte di vita scolastiche e professionali.

FINALITA': 1. Favorire la conoscenza della realtà in cui l'alunno vive e la consapevolezza dei propri interessi, valori, motivazioni, aspirazioni ed attitudini in modo da essere in grado di collocare se stesso all'interno di tale realtà e quindi riuscire a definire la propria identità.

2. Sviluppare capacità decisionali per operare scelte e prendere decisioni.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE	Infanzia	Ambiente scolastico e circostante	Riconosce e descrive i vari ambienti	Incontri tra docenti della scuola	Situazione ludica Lezione interattiva	Docenti e non docenti ed eventuali esperti esterni
	L'alunno si orienta negli spazi scolastici ed extra. Si orienta nel tempo.	Momenti diversi della giornata scolastica, della settimana e dell'anno.	Distingue i diversi momenti della giornata scolastica, della settimana e dell'anno.	dell'infanzia e docenti della scuola primaria del territorio Visite guidate sul territorio Percorsi con uso di simboli e colori Percorsi	Metodo induttivo - deduttivo Scoperta guidata Attività laboratoriale Lavori individuali e di gruppo Discussione guidata	Materiale di facile consumo Sussidi didattici Sussidi multimediali Materiale presente nella scuola e/o di facile reperibilità

				guidati e strutturati		
	Primaria al termine della classe 5[^] Padroneggia gli strumenti di base per orientarsi nella realtà sociale e culturale	Consapevolezza di sé Criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Il valore delle regole e il loro rispetto	Esprimere i propri stati d'animo in situazioni varie Affrontare una pluralità di esperienze che permettono una maturazione globale per l'orientamento nella realtà	Incontri tra docenti delle classi ponte del territorio Visite guidate sul territorio Drammatizzazioni Esperienze ritmiche - musicali Letture specifiche	Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo - deduttivo Scoperta guidata Attività laboratoriale Lavori individuali e di gruppo Discussione guidata	
	Sec. I grado al termine della classe 3[^] Possiede autonomia di giudizio Opera scelte consapevoli Ha un'immagine chiara di sé	Conoscenza di sé e consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini Le realtà	Confrontare le proprie esperienze con quelle degli altri per meglio riflettere su se stesso	Interviste Incontri: con genitori, docenti degli istituti di secondo grado,	Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo - deduttivo Scoperta guidata Attività	

	<p>stesso e della propria collocazione sociale</p>	<p>scolastiche</p> <p>Il mondo del lavoro</p> <p>Il territorio, gli strumenti e le vie di comunicazione</p>	<p>Rafforzare l'autostima anche apprendendo dai propri errori</p> <p>Essere autonomo nell'operare scelte</p> <p>Prendere iniziative supportate da giudizi</p>	<p>organizzatori di corsi di formazione professionali</p> <p>Consiglio orientativo da parte del consiglio di classe</p> <p>Discussione in classe sulle scelte possibili</p> <p>Lettura di articoli di giornale</p> <p>Visite guidate sul territorio</p> <p>Letture specifiche ed eventuali test</p>	<p>laboratoriale</p> <p>Lavori individuali e di gruppo</p> <p>Analisi di documenti, compilazioni di questionari, mappe, schede, grafici e tabelle, griglia precostituita</p> <p>Discussione guidata</p>	
TEMPI: Durata annuale				DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'I. C. di Santa Teresa di Riva		

PROGETTO PACE E SOLIDARIETA'

MOTIVAZIONE

È compito della scuola sensibilizzare gli alunni al valore della pace e della solidarietà attraverso l'educazione ad un atteggiamento mentale che superi ogni visione unilaterale dei problemi e avvicini l'allievo all'intuizione di valori comuni agli uomini pur nelle diversità delle civiltà, delle culture, delle strutture politiche e delle religioni.

FINALITA'

Favorire la riflessione sull'attuale momento storico e socio-politico-culturale in cui si vive la confusione di valori etici e morali, guidando gli alunni a comportamenti corretti e responsabili, a cooperare insieme per un fine comune, alla convivenza e all'accoglienza.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
1° CICLO DELL'ISTRUZIONE	Infanzia: Vive esperienze di amicizia Rispetta gli altri e la diversità Collabora per la realizzazione di un progetto comune	I vari tipi della diversità (disabili, alunni stranieri e di religione Tradizioni e culture popolari. Il valore dell'amicizia.	Riconosce la diversità del compagno. Sa accettare i compagni nel gioco. Sa rispettare semplici regole della vita di gruppo.	Inaugurazione dell'anno scolastico Raccolta alimenti per famiglie bisognose. Partecipazione a giochi collettivi. Racconti, poesie e canti. Attività di solidarietà (fiera del dolce, raccolta Caritas, lotterie, vendita uova Pasquali . . .) Manifestazione di fine anno.	Ludica, manipolativa, giochi di gruppo, giochi di ruolo. Libera espressione grafico-pittorica e manipolativa.	Materiale di facile consumo, libri, giornali, materiale riciclato, cd, materiale amorfo. Docenti e non docenti. Sussidi didattici e sussidi multimediali.

				Drammatizzazione.		
	Primaria al termine della classe 5^: E' disponibile verso gli altri. Dialoga ed è tollerante con persone di culture diverse. Collabora per organizzare iniziative di solidarietà.	Il valore dell'amicizia. Culture e tradizioni nel mondo. Le associazioni di volontariato che si impegnano nella solidarietà umana.	Riconosce le problematiche sociali nel proprio ambiente. Sa relazionarsi positivamente con compagni e adulti. Sa dialogare ed essere tollerante con persone di culture diverse.	Inaugurazione dell'anno scolastico. Raccolta alimenti per famiglie bisognose. Letture specifiche di brani vari, di articoli di giornali. Produzione di articoli, poesie e canti sulla pace, sull'amicizia, sui diritti umani ecc.. Partecipazione ad attività di solidarietà (fiera del dolce, raccolta Caritas, lotterie, vendita uova Pasquali, Telethon, Unicef . . .) Manifestazione di fine anno..	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, conversazione e dibattiti.	

	<p>Sec. I grado al termine della classe 3^:</p> <p>Si relaziona positivamente con compagni e adulti anche di culture diverse.</p> <p>E' interessato alle problematiche sociali del proprio ambiente.</p> <p>Collabora per organizzare iniziative di solidarietà.</p>	<p>Personaggi famosi e premi Nobel</p> <p>Associazioni governative e non governative di volontariato.</p> <p>I diritti fondamentali dell'uomo.</p> <p>Il significato della ricerca scientifica.</p>	<p>Essere disponibile verso gli altri.</p> <p>Risolvere i conflitti all'interno del proprio gruppo.</p> <p>Dialogare ed essere tollerante con persone di culture diverse.</p> <p>Collaborare per organizzare iniziative di solidarietà.</p> <p>Denunciare ingiustizie ambientali e sociali.</p>	<p>Inaugurazione dell'anno scolastico.</p> <p>Raccolta alimenti per famiglie bisognose.</p> <p>Attività natalizie: fiera del dolce, lotterie per Telethon, concerto di Natale, concorso "Un poster per la pace" indetto dall'Ass. "LIONS".</p> <p>Partecipazione vendita uova Pasquali per la ricerca sul cancro e la lotta al neuroblastoma.</p> <p>Manifestazione di fine anno.</p>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, conversazione e dibattiti. Scoperta guidata, metodo induttivo e deduttivo.</p>	
TEMPI: Tutto l'anno scolastico				DESTINATARI: alunni dell'Istituto Comprensivo		

PROGETTO

ED. AMBIENTALE ED ED. ALLA SALUTE

La vita sulla Terra è il risultato di un sistema di relazioni estremamente complesse e delicate, che si instaura tra tutti gli esseri viventi e tra questi e l'ambiente che li ospita. Il sistema che ne origina è in continua trasformazione e l'uomo deve assumersi il compito di mantenerne l'equilibrio per garantire un adeguato livello di benessere per tutto il vivente.

Bisogna sostenere, quindi, uno sviluppo armonioso della persona, che tenga conto non solo della sua sopravvivenza fisica, delle condizioni ambientali, della vita lavorativa, sociale e culturale.

MOTIVAZIONE

Il progetto mira a :1) Sensibilizzare i ragazzi su tematiche che riguardano l'ambiente. 2) Promuovere la crescita integrale della persona. 3) Favorire l'autonomia per operare scelte consapevoli e responsabili.

FINALITA': Fare interiorizzare gli argomenti affinché diventino atteggiamento culturale da trasferire nella realtà extrascolastica e fare in modo che diventino motivo di impegno civico, soprattutto, dopo il ciclo dei loro studi.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
1° CICLO DELL'ISTRUZIONE	Infanzia: Acquisisce un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente. Acquisisce consapevolezza dello stare bene con se stessi e con gli altri.	Conoscenza di ambienti naturali circostanti. Conoscenza del proprio corpo	Comincia a prendersi cura della natura che lo circonda. Comincia a prendersi cura del proprio corpo	Osservare Lettura di immagini Attività grafico-pittorica-manipolativa. Conversazioni libere e guidate Attività ludiche Canti Filastrocche	Si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico, si prediligeranno attività atte a sollecitare il bambino concretamente ad esprimersi coinvolgendolo ad agire adeguatamente.	Libri di testo e non Lim Riviste Cartelloni Mappe concettuali Fotografie Materiale di facile consumo

				Cartelloni Lavori di gruppo		
	Primaria classe 3[^] Ha atteggiamenti di cura verso se stesso e gli altri, verso l'ambiente scolastico e naturale che lo circonda.	Conosce il funzionamento del proprio corpo(fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo, ecc.) ; le caratteristiche del proprio ambiente.	Classifica all'interno degli esseri viventi animali e vegetali Riconosce in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri.	Lettura di poesie Opuscoli informativi Racconti Cartelloni Uscite didattiche Lavori di gruppo Esercitazioni di vario tipo	Si utilizzerà il territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la sperimentazione, la soluzione dei problemi. Si prediligeranno attività per sollecitare l'alunno concretamente ad esprimersi ed assumere comportamenti adeguati.	Libri di testo e non Lim Riviste Cartelloni Mappe concettuali Fotografie Materiale presente nella scuola e /o facilmente reperibile
	Primaria classe 5[^]: Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Sviluppa atteggiamenti idonei al risparmio delle risorse naturali. Ha consapevolezza del proprio corpo ed ha cura della sua salute.	Conosce le principali tipologie di inquinamento. Conosce la funzione degli organi del corpo umano	Riconosce gli interventi positivi dell'uomo sul territorio. Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	Lettura/stesura di poesie Opuscoli informativi Racconti Cartelloni Uscite didattiche sul territorio Raccolta e organizzazione	Si valorizzerà un approccio di tipo globale all' ambiente favorendo l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la sperimentazione e la soluzione di problemi. Si prediligeranno attività che tenderanno a coinvolgere attivamente l'alunno in modo da assumere	Libri di testo e non Lim Riviste Cartelloni Mappe concettuali Fotografie

				di materiali. Lavori di gruppo. Esercitazioni varie.	comportamenti responsabili.	
	<p>Sec. I grado al termine della classe 3^a: E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabile. Sviluppa la cura e il controllo della propria salute adottando comportamenti idonei.</p>	<p>Conoscere le principali problematiche ambientali.</p> <p>Conoscere i principi nutritivi e il fabbisogno energetico del corpo umano. Conoscere gli effetti del fumo, alcool e droghe. Conoscere le malattie legate alla sessualità.</p>	<p>Impegnarsi attivamente per la salvaguardia degli ambienti naturali. Si impegna nella cura ed il controllo della propria salute</p>	<p>Lettura di opuscoli informativi Ricerche individuali e di gruppo Uscite didattiche sul territorio Interventi di esperti Lavori di gruppo</p>	<p>Si valorizzerà un approccio di tipo globale all' ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona, si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione dei problemi.</p> <p>Si prediligeranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire consapevolmente.</p>	<p>Libri di testo e non Lim Riviste Cartelloni Mappe concettuali Fotografie</p>
TEMPI: Intero anno scolastico				DESTINATARI: alunni dei tre ordini dell'istituto comprensivo		

PROGETTO: LEGALITA'

MOTIVAZIONE: La scuola rappresenta il luogo ideale dove promuovere la cultura della legalità, è l'istituzione che impartisce l'istruzione e che crea l'ambiente sociale e culturale. E' nella scuola che i ragazzi acquisiscono conoscenze da utilizzare nella loro vita quotidiana, nozioni relative all'organizzazione democratica del proprio Paese, della sua storia e della sua cultura ed è la scuola il luogo dove attraverso il dialogo, la partecipazione, imparano a valorizzare le regole come strumenti di convivenza, a riconoscere i valori che sono alla base della dignità umana.

FINALITA': Favorire lo sviluppo dell'etica e della morale dei comportamenti umani, sia sul piano individuale, sia su quello relazionale, sociale, politico e professionale per la costruzione e la progressiva consapevolezza di questa dimensione nella persona di ogni alunno, in modo da formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE	Infanzia: L'alunno si adatta al cambiamento della realtà familiare e/o scolastica. Interagisce con il gruppo di pari e/o adulti, rispettando le principali regole della convivenza. Condivide spazi e oggetti ed è responsabile delle proprie azioni.	Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi. L'altro e la sua identità. Cambiamenti di emozioni e sentimenti.	Riconoscere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico. Riconoscere e accettare la diversità. Riconoscere emozioni e	Lettura di libri illustrati, poesie, filastrocche, videocassette e DVD. I diritti dei bambini.	Situazioni ludiche. Lezione frontale. Lezione interattiva. Metodo induttivo-deduttivo. Scoperta guidata. Sperimentazione della	Docenti e non docenti Materiale di facile consumo. Sussidi didattici. Sussidi multimediali. Materiale presenti nella

		Diritti del bambino.	sentimenti.	Situazioni laboratoriali. Visite presso enti locali. Partecipazione a manifestazioni.	comunicazione. Lavoro individuale e di gruppo.	scuola e/o di facile reperibilità.
Primaria al termine della classe 3^ L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita. Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza.	Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi. Emozioni e sentimenti. Situazioni nuove e mutamenti. Diritti del fanciullo	Riconoscere e distinguere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico. Riconoscere e accettare la diversità Gestire emozioni e sentimenti	I diritti dei bambini. Situazioni laboratoriali. Visite presso enti locali e istituzioni. Incontri con esperti.			
Primaria al termine della classe 5^ L'alunno si adatta al cambiamento	Le regole della convivenza civile: famiglia, scuola e	Mediare e gestire piccoli conflitti fra	I diritti dei bambini.			

	<p>della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita.</p> <p>Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza.</p> <p>Si confronta con gli altri ed è disponibile ad accettare le diversità.</p>	<p>territorio.</p> <p>Emozioni e sentimenti.</p> <p>Situazioni nuove e mutamenti.</p>	<p>pari.</p> <p>Assumere compiti e responsabilità.</p> <p>Controllare emozioni e sentimenti ed agire in modo adeguato nelle varie situazioni.</p>	<p>Situazioni laboratoriali.</p> <p>Visite presso enti locali e istituzioni.</p> <p>Incontri con esperti.</p>		
	<p>Sec. I grado al termine della classe 3^a</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace e corretto in diverse situazioni, rispettando le regole della convivenza civile.</p> <p>Si orienta nella complessità del presente, comprendendo opinioni e culture diverse.</p> <p>Comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	<p>Il contesto, le diversità e la multiculturalità .</p> <p>Diritti e doveri del cittadino.</p> <p>Le regole come valori interiori oltre che come norme da osservare.</p> <p>La Costituzione</p>	<p>Partecipare in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo</p> <p>Rafforzare la propria autostima, apprendendo dai propri errori.</p> <p>Interagire in modo costruttivo con</p>	<p>Lettura di giornali e riviste, brani antologici, poesie, saggi, videocassette e DVD su tematiche relative ai diritti dell'uomo, ai diritti dei bambini e dei ragazzi;</p> <p>Filmati, documenti e testimonianze sulla condizione d'inferiorità della</p>		

	Produce informazioni e testi in modo organizzato, utilizzando fonti di vario genere oralmente e/o con scritture e opera collegamenti, argomentando le proprie riflessioni.	Italiana La Costituzione Europea. Gli Organismi Internazionali	gli altri accettando la diversità come risorsa.	<p>donna nel tempo, nelle diverse società e nel Sud del mondo;</p> <p>Visite guidate presso le istituzioni e gli enti locali;</p> <p>Incontri/conferenze/dibattiti con esperti su problematiche specifiche.</p> <p>Baby Consiglio</p> <p>Incontro con autori su tematiche specifiche (Progetto Lettura).</p>		
TEMPI: Durata annuale				DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo		

PROGETTO

EDUCAZIONE STRADALE : SCUOLA INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.

MOTIVAZIONE: Il progetto nasce come attività educativa rivolta al raggiungimento di livelli di formazione generale, sulla base del rapporto con se stessi, con gli altri e l'ambiente, per lo sviluppo di un'adesione consapevole ai valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

FINALITA': Il progetto si propone l'obiettivo di assumere comportamenti di rispetto dei beni comuni e di conoscere le prime norme che regolano la circolazione stradale. Si vuole fare assumere un corretto atteggiamento e comportamento, verso le strutture e i mezzi di pubblica utilità portando l'alunno a comprendere e interiorizzare il significato di sicurezza stradale.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	Infanzia: Conoscere l'ambiente stradale in maniera positiva e controllabile.	Conoscere i principali simboli stradali; Promuovere atteggiamenti corretti a discapito di quelli scorretti.	Riconoscere adeguatamente gli elementi della strada: pedone, automobilista e vigile.	Percorsi con uso di simboli e colori; Percorsi strutturati con macchinine e attraversamento pedonali; Conoscenza della figura del vigile.	Situazione di gioco e simulazione di vario genere; Strutturazione dei percorsi.	Cartelloni, segnali stradali, schede operative, risorse umane; Vigile urbano.
	Primaria al termine della classe 3^a: Conoscere la segnaletica orizzontale e verticale della strada; Conoscere le norme che deve rispettare il pedone: su strada con marciapiede; su strada senza marciapiede; attraverso	Conoscere il linguaggio convenzionale della segnaletica stradale; Conoscenza delle componenti dell'ambiente "strada"	Riconoscere i principali segnali stradali Riconoscere e utilizzare correttamente le strisce pedonali.	Costruzione di segnali, loro forma e funzione	Verifica attraverso la raccolta e l'analisi di dati; Identificazione di ipotesi di conclusioni; Percorsi pratici con segnali stradale.	Elaborati, grafici, schede operative, test e prove pratiche, computer; Insegnanti curricolari; Vigile urbano.

	una strada senza strisce pedonali.					
	Primaria al termine della classe 5^: Conoscere alcune norme relative all'equipaggiamento della bicicletta; Conoscere le norme comportamentali del ciclista; Conoscere le norme di circolazione del ciclista.	Prendere coscienza della necessità di regole nella vita sociale, con particolare riferimento a quelle del comportamento del ciclista.	Riconoscere i segnali stradali per l'uso corretto della bicicletta	Conoscere il funzionamento della bicicletta; Realizzazione di cartelloni; Percorsi stabiliti a piedi e con la bicicletta	Percorsi pratici all'interno o nel cortile della scuola con l'uso della bicicletta.	Cartelloni, segnali stradale, schede operative, computer. Vigile urbano.
	Sc. Sec. I° grado al termine della classe 3^: Essere protagonisti della strada in qualità di pedone, ciclista, motociclista e operare scelte responsabili, al fine di garantire sicurezza.	Saper individuare e applicare le norme del codice della strada, in relazione e situazioni concrete ; Conoscenza e uso del ciclomotore; Conoscenza di norme di primo soccorso; Saper conoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione	Riconoscere le principali norme che regolano il codice della strada; Riconoscere i vari componenti del ciclomotore; Riconoscere il danno causato da alcune sostanze (droghe)	Realizzazione di cartelloni; Lettura del codice della strada; Conoscere il funzionamento del motorino; Esercitazioni sul primo soccorso	Introduzione/ spiegazione: Visualizzazione della segnaletica e del modo di comportarsi; Lavoro di gruppo; Discussioni guidate	Cartelloni, schede operative, computer, videocassette, software specifici, materiale formativo, ecc. Vigile urbano
TEMPI: Anno scolastico 2014/2015			DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di S. Teresa Riva			